

# Raccomandazione specializzata per evitare la macellazione di animali in gestazione della specie bovina

Versione del 01.02.2022

## 1 Introduzione

La macellazione di animali in gestazione deve essere evitata per motivi etici e di protezione degli animali. Gli animali in gestazione devono essere macellati solo in situazioni eccezionali e casi di emergenza non evitabili, ad es. in caso di malattie incurabili o in seguito a incidenti. Evitare la macellazione di animali in gestazione ha diverse ripercussioni:

- Protezione della madre: lo stress da trasporto può causare dolore e un parto prematuro.
- Protezione del vitello non ancora nato: questo non rimane ucciso automaticamente al momento della macellazione della madre, ma muore a causa di una carenza di ossigeno nel grembo materno o nella linea di macellazione.
- Motivi etici: assunzione della responsabilità etica per il benessere e la protezione delle madri e dei giovani animali.
- L'immagine dell'agricoltura e della produzione di carne svizzera ad essa collegata.

Per evitare la macellazione di animali in gestazione, sono coinvolti tutti i livelli della catena di creazione di valore della carne. Un gruppo di lavoro diretto da Proviande ha pertanto elaborato una regolamentazione settoriale per evitare che animali in gestazione sani della specie bovina vengano portati al macello. Tale raccomandazione è sostenuta dai membri del gruppo di lavoro:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, Comunità d'interessi dei mercati pubblici, Bell Schweiz AG, Micarna SA, Gruppo specializzato macelli industriali, Unione professionale svizzera della carne, Vacca Madre Svizzera, Unione svizzera dei contadini, Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino PSBB, Associazione svizzera negozianti di bestiame, Protezione svizzera degli animali PSA.

## 2 Responsabilità dei detentori di animali, dei trasportatori, dei negozianti e dei macelli

La responsabilità primaria per la protezione degli animali in gestazione e dei loro feti ricade sui detentori. Una buona gestione del gregge e una corretta prassi di produzione prevedono che i detentori di animali e tutte le altre persone coinvolte nella catena di creazione del valore siano informati della condizione di gestazione e dello stadio di gestazione di tutti gli animali per i quali sono responsabili. Anche nelle mandrie nelle quali la fecondazione artificiale viene sostituita da quella naturale, il detentore degli animali deve avere il controllo della situazione riproduttiva dei propri capi di bestiame.

Di frequente, gli animali arrivano all'azienda di macellazione per vie trasversali, passando per intermediari o macelli. Spesso i nuovi proprietari non vengono informati in dettaglio su un'eventuale gestazione degli animali acquistati. Occorre assicurare che gli acquirenti, i trasportatori e il personale dei macelli e/o i controllori delle carni siano sempre adeguatamente informati. Gli acquirenti che non portano direttamente al macello (ma ad es. all'ingrasso) gli animali destinati alla macellazione (documento d'accompagnamento punto 3) si assumono consapevolmente il rischio di acquistare un animale in gestazione, che al momento dell'acquisto non è ancora soggetto all'obbligo di dichiarazione. In questi casi, il nuovo detentore degli

animali deve effettuare un controllo per diagnosticare l'eventuale gestazione prima della macellazione.

Ai sensi dell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni (OMCC, RS 817.190, art. 14), gli animali scaricati in un determinato macello devono essere macellati sul posto.

### 3 Raccomandazione specializzata approvata

Nella riunione del 10.12.2021, il Consiglio di amministrazione di Proviande delibera il seguente regolamento per l'attuazione da parte di tutte le parti coinvolte:

#### 3.1 Dichiarazione obbligatoria dello stato di gestazione

Per le manze a partire dall'età di 15 mesi e per le vacche a partire dalla data dell'ultimo parto più 5 mesi, vige l'obbligo di dichiarare sul documento di accompagnamento lo stato di gestazione (sì/no).

L'informazione relativa allo stato di gestazione deve essere fornita contestualmente al trasferimento degli animali:

The diagram illustrates three versions of the animal transport document (Document d'accompagnement) and the instructions for each:

- Top version (Electronic):** A table with columns for 'Tier-Nummer (Ohrmarke)', 'Geburtsdatum (Monat/Jahr)', 'Geschlecht (m/w/k)', and 'Privatrechtliche Erklärung Trächtigkeit Rind (ja/nein) (Anforderung Branche)'. The 'Geschlecht' column contains a slash (/). The 'Privatrechtliche Erklärung' column has two rows: 'OUI' and 'NON'. A red arrow points to this table with the instruction: **Documento d'accompagnamento elettronico dal 2020: apporre una crocetta sul pertinente campo sì/NO.**
- Middle version (Paper):** A table with the same columns as the top version. A brown arrow points to this table with the instruction: **Campo della dichiarazione nel documento d'accompagnamento in forma cartacea: inserire l'informazione sì/NO nel campo.**
- Bottom version (Original):** A document with the logo of the Swiss Confederation (Schweizerische Eidgenossenschaft, Confédération suisse, Confederazione Svizzera, Confederaziun svizra) and the text: **ORIGINAL en gestation OUI / NON**. Below it, it says: **Document d'accompagnement pour animaux à onglons** and *Le document d'accompagnement n'est valable que le jour de son établissement.* A red arrow points to this document with the instruction: **Versions précédentes: l'information sì/NO dev'essere inserita nell'intestazione del modulo.**

In caso di dubbio, il detentore di animali deve far eseguire un controllo per diagnosticare la gravidanza prima di trasferire gli animali.

#### 3.2 Certificato veterinario che giustifichi la macellazione di animali in gestazione

Gli animali che recano la dichiarazione «sì», necessitano di un certificato veterinario che giustifichi la necessità della macellazione. Il veterinario dell'effettivo conferma per iscritto il motivo per il trasporto al macello, rilevante dal punto di vista medico. Il certificato deve essere allegato al documento di accompagnamento.

Nel caso in cui un animale in gestazione debba essere macellato in ragione di una situazione d'emergenza, come per tutte le macellazioni d'emergenza e per malattia è necessario che sul documento d'accompagnamento, al punto 5 (Attestato relativo all'impiego di medicinali e alla salute dell'animale), tale animale venga dichiarato malato o ferito/vittima d'incidente.

### 3.3 Gestione dei feti morti

Le manze o le vacche con feti morti necessitano di un certificato veterinario che giustifichi la necessità della macellazione (analogamente al punto 3.2). La presenza di feti morti può essere diagnosticata solo da un veterinario.

### 3.4 Esame dello stato di gestazione nei macelli

Nelle aziende di macellazione, in caso di utero visibilmente ingrossato viene effettuato un esame per diagnosticare un'eventuale gravidanza. Le gravidanze accertate devono essere documentate. Una tassa può essere detratta solo in presenza di una prova documentale valida. Procedimento:

1. Controllo visivo dell'utero: se le dimensioni corrispondono almeno a quelle di un pallone da calcio ( $\approx \varnothing 22$  cm), deve essere esaminato. Al di sotto di queste dimensioni non viene effettuato alcun esame.
2. Palpazione dell'utero per esaminare l'eventuale presenza di un feto da parte di un controllore ufficiale delle carni o di collaboratori adeguatamente qualificati dell'azienda di macellazione.
3. Il referto indica: stato di gestazione sì/no
4. In presenza di gestazione, la documentazione viene eseguita:
  - a) in caso di referto da parte di un collaboratore qualificato dell'azienda di macellazione in possesso di attestato di capacità, mediante registrazione nel sistema informatico del controllore delle carni.  
**oppure**
  - b) in caso di referto da parte dell'azienda di macellazione, mediante documentazione fotografica recante il numero di marcatura dell'orecchio della madre.  
**oppure**
  - c) in caso di referto da parte del controllore delle carni, mediante registrazione nel sistema informatico del controllore delle carni.
5. Accettazione dei referti: il settore si è chiaramente espresso a favore di una procedura proporzionata e pragmatica per l'esame dello stato di gestazione nei macelli. La palpazione costituisce la base del referto e deve essere accettata. Non si discute ulteriormente delle dimensioni del feto e della durata della gestazione. In caso di dubbio, si applica la regola generale del limite di tempo (con una certa tolleranza) e il fatto che l'animale era in stato in gestazione, cosa che in ultima analisi va evitata.

### 3.5 Tassa

Se gli animali con la dichiarazione «no» o con informazioni mancanti al momento della macellazione fossero tuttavia in gestazione, sarà detratta una tassa di fr. 200.- nel caso in cui fossero superati i limiti di tempo previsti. Questa tassa ha lo scopo di compensare le spese dell'azienda di macellazione.

Il committente della macellazione verificherà, sulla base della BDTA e del documento di accompagnamento, se può essere detratta una tassa per le spese di elaborazione:

- a) Nelle manze a partire da un'età di 15 mesi
- b) Nelle vacche a partire dalla data dell'ultimo parto più 5 mesi

Per gli animali soggetti all'obbligo di dichiarazione di cui viene accertato lo stato di gestazione, per cui vi sia un certificato veterinario che attesti lo stato di non gestazione o un motivo medico per la macellazione, non viene detratta alcuna tassa.

Le macellazioni di animali in gestazione vengono documentate e certificate sul documento di pesatura. Il fornitore/detentore di animali viene informato per iscritto in merito al referto.

### **3.6 Notifica di macellazioni ripetute e non giustificate di animali in gestazione**

I detentori che effettuano ripetute e ingiustificate macellazioni di animali in gestazione possono essere ulteriormente ammoniti e deve essere presentata una notifica al Servizio di mediazione per il benessere degli animali di Proviande. Il Servizio di mediazione per il benessere degli animali disporrà un'ispezione delle aziende per quanto riguarda la gestione della mandria, nella quale saranno coinvolte le organizzazioni del marchio / IP latte («Tappeto verde»).